

N° 38 – 6 novembre 2019

**In questo numero:**

- L'AIFA approfondisce il tema vitamina D
- Sclerosi multipla: limitazioni per l'alemtuzumab
- Diarrea, il farmaco è giusto ma non basta
- I giovani professionisti per il Tribunale dei brevetti a Milano

**PRIMO PIANO**

**L'AIFA approfondisce il tema vitamina D**

La pubblicazione della Nota 96, dedicata alle limitazioni del rimborso dei farmaci a base di colecalciferolo, colecalciferolo/Sali di calcio e calcifediolo ha originato una serie di difficoltà in fase di prescrizione e di dispensazione. Di qui un nuovo intervento dell'Agenzia per chiarire la ratio del provvedimento, ribadendo che la limitazione riguarda: a) il trattamento e la prevenzione della carenza vitaminica, b) riguarda soltanto la popolazione adulta e non la popolazione di età inferiore a 18 anni (in attesa di ulteriori valutazioni) e c) non costituisce una riclassificazione dei medicinali in questione, in quanto si applica soltanto ai casi descritti prima. La nota è stata modificata in modo rendere più chiaro questo aspetto e l'Agenzia ha pubblicato ulteriori materiali destinati ai professionisti e ai pazienti.

[Scheda vitamina D operatori sanitari](#)

[Scheda vitamina D cittadini](#)

**FARMACOVIGILANZA**

**Sclerosi multipla: limitazioni per l'alemtuzumab**

Il Comitato per la Sicurezza dei medicinali dell'EMA (PRAC) Il PRAC ha raccomandato di limitare l'uso di Lemtrada agli adulti con sclerosi multipla recidivante remittente altamente attiva nonostante un trattamento adeguato con almeno una terapia modificante la malattia o se la malattia è in fase di rapido peggioramento, con almeno due recidive disabilitanti in un anno e un imaging cerebrale che mostra un nuovo danno. Inoltre, Lemtrada non deve più essere usato in pazienti con determinate patologie cardiache, circolatorie o emorragiche o in pazienti con disordini autoimmuni diversi dalla sclerosi multipla. Le raccomandazioni, spiega l'EMA, riflettono le conclusioni della revisione condotta dal PRAC sulle segnalazioni riguardanti effetti rari ma gravi, inclusi decessi, dovuti a patologie immuno-mediate e gravi patologie cardiovascolari, incluso l'infarto. Le patologie immuno-mediate possono verificarsi molti mesi dopo il trattamento, mentre gravi eventi cardiologici, della circolazione e emorragici si possono sviluppare entro pochi giorni dalla somministrazione del farmaco.

## **PHARMACEUTICAL CARE**

### **Diarrea, il farmaco è giusto ma non basta**

Uno studio condotto in Germania ha indagato il comportamento dei farmacisti di fronte al paziente che si presenta descrivendo i sintomi della diarrea acuta. La ricerca ha coinvolto 21 farmacie e cinque “finti pazienti”, che si presentavano o semplicemente chiedendo un farmaco preciso o descrivendo soltanto i sintomi. Gli sperimentatori dovevano rilevare se il farmaco consigliato era generico o di marca, e quindi di prezzo differente, e se il farmacista indicava la necessità di “idratarsi adeguatamente”. Questi i risultati: tutte le consultazioni si sono concluse con la dispensazione di un farmaco, ma in nessun caso è stata dispensata una formula per la reidratazione, e in meno della metà dei casi (42%) è stato consigliato di assumere liquidi. Nella quasi totalità dei casi il farmaco dispensato conteneva loperamide, ma nello scenario in cui il paziente si limitava a descrivere i sintomi, era significativamente più frequente la consegna del medicinale più costoso; peraltro in entrambi i gruppi la variabilità del prezzo era molto forte: per lo stesso generico della loperamide – il più economico – si andava da 1,99 a 4,53 euro. Risultati ritenuti non positivi dagli autori. (Langer B, Kunow C. Medication dispensing, additional therapeutic recommendations, and pricing practices for acute diarrhoea by community pharmacies in Germany: a simulated patient study. Pharm Pract (Granada). 2019 Jul-Sep;17(3):1579).

## **INCONTRI**

### **I giovani professionisti per il Tribunale dei brevetti a Milano**

Ottenere che Milano sia la sede del Tribunale dei Brevetti europeo sarebbe un'occasione importante per i professionisti e le aziende del capoluogo lombardo e della Regione nel suo complesso. Questo l'assunto dell'incontro organizzato per il 15 novembre dall'Associazione dei Giovani Farmacisti di Milano, in collaborazione con il Comitato MI'mpegno, l'Associazione Giovani Avvocati di Milano e Giovani Psicologi Lombardia. L'incontro prevede una tavola rotonda cui parteciperanno l'onorevole Andrea Mandelli, capogruppo di FI in Commissione Bilancio e presidente della FOFI, l'avvocato Cristiano Bacchini, della Commissione rapporti internazionali dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Dorotea Rigamonti, European and Italian patent attorney e il professor Bruno Nascimbene, Ordinario di diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano. L'incontro avrà luogo presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza, in viale Piceno, 18, alle ore 20,45. Il modulo per iscriversi come partecipanti è [compilabile qui](#).